

Brescia, 8 settembre 2016

Sistemi di accoglienza e welfare
«La buona accoglienza»



FONDAZIONE
LEONE MORESSA

STUDI E RICERCHE SULL'ECONOMIA
DELL'IMMIGRAZIONE

Definizioni

IMMIGRATO REGOLARE

Risiede in uno stato con un permesso di soggiorno rilasciato dall'autorità competente.

IMMIGRATO IRREGOLARE

- Entrato in un paese evitando i controlli di frontiera;
- Entrato regolarmente, ma rimasto anche quando il visto è scaduto;
- Non ha lasciato il paese di arrivo anche dopo che questo ha ordinato il suo allontanamento dal territorio nazionale.

TERMINI USATI NELLA COSIDDETTA "EMERGENZA PROFUGHI"

RICHIEDENTE ASILO

- Fuori dal proprio paese d'origine.
- Presenta in un altro Stato domanda per il riconoscimento della protezione internazionale.
- In attesa di una decisione delle autorità competenti.

RIFUGIATO

- E' titolare di protezione internazionale
- Si trova fuori dal paese d'origine per il timore – giustificato – di persecuzioni (razziali, religiose, etniche, ecc.).

PROTEZIONE SUSSIDIARIA

- Pur non avendo i requisiti per la protezione internazionale, se tornasse in patria andrebbe incontro al rischio di subire un danno grave.

PROTEZIONE UMANITARIA

- Pur non avendo i requisiti per la protezione internazionale, esistono motivi di tutela di carattere umanitario.

Fonte: Servizio Centrale SPRAR

Il contesto europeo

Agenda Europea sull'immigrazione (maggio 2015)

- Riduzione degli incentivi alle migrazioni irregolari.
- Gestione delle frontiere esterne.
- Politica comune di asilo (*relocation, resettlement*).
- Nuova politica per le migrazioni regolari

Accordo UE / Turchia (marzo 2016)

- Chiusura della rotta Turchia / Grecia.
- Liberalizzazione visti UE per i cittadini turchi entro Giugno 2016.
- Spesa UE 3 miliardi di euro + 3 entro il 2018.

Migration compact (aprile 2016)

- Potenziamento cooperazione paesi africani.
- UE/Africa bond.
- Cooperazione per la sicurezza.
- Opportunità per le migrazioni legali.
- Resettlement.

- **Euroscetticismo / Populismi** in Europa puntano molto sul tema dell'immigrazione (Brexit, referendum Ungheria sui ricollocamenti, muro Brennero, elezioni USA, ecc.).
- Percezione del legame tra immigrazione e **terrorismo internazionale**. Diffusione Islamofobia (es. Burkini).

Le dimensioni del fenomeno



IN ITALIA

Fonte: Istat, Ministero dell'Interno

STRANIERI RESIDENTI (2015)
5 milioni

INGRESSI IRREGOLARI (2015)
153 mila

RICHIESTE D'ASILO ESAMINATE (2015)
71 mila



IN EUROPA

Fonte: Eurostat, Frontex

STRANIERI RESIDENTI (2015)
35 milioni

INGRESSI IRREGOLARI (2015)
1,8 milioni

RICHIESTE D'ASILO ESAMINATE (2015)
593 mila

Le rotte dei migranti irregolari

Confronto 2014/2015

Frontiera	2014		2015	
♦ Mediterraneo Orientale	50.830	18%	885.386	49%
♦ Balcani Occidentali	43.360	15%	764.038	42%
♦ Mediterraneo Centrale	170.760	60%	153.946	8%
Altre rotte	18.225	6%	18.890	1%
Totale	283.175	100%	1.822.337	100%

Fonte: Frontex

Confronto I / II trimestre 2016

Frontiera	I trim 2016		II trim 2016	
♦ Mediterraneo Orientale	153.082	54%	9.481	12%
♦ Balcani Occidentali	108.548	38%	10.963	14%
♦ Mediterraneo Centrale	18.694	7%	51.739	68%
Altre rotte	1.739	1%	3.849	5%
Totale	282.063	100%	76.032	100%

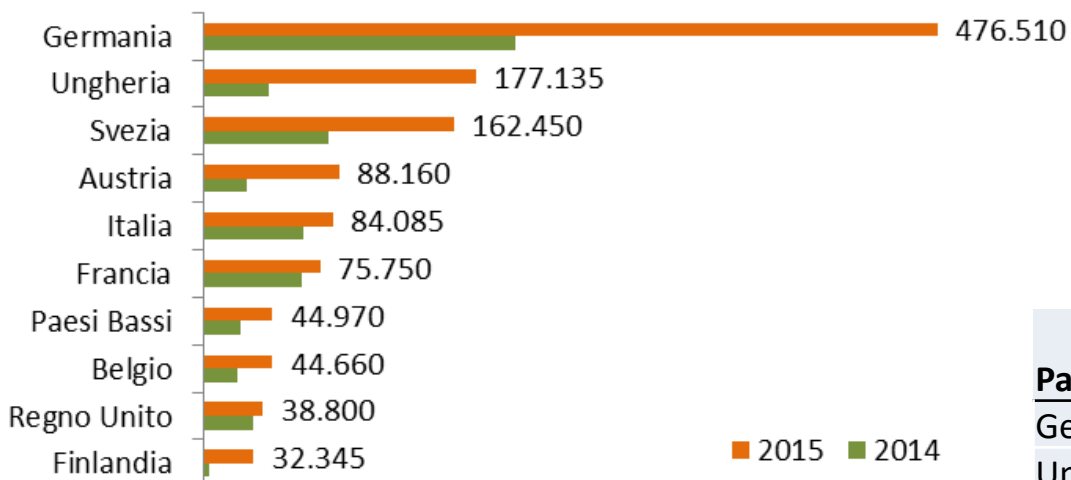
Fonte: Frontex



Le richieste d'asilo

Richieste d'asilo, confronto 2014/2015

Primi 10 Paesi UE per numero di richieste d'asilo nel 2015



Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati Eurostat

Richieste d'asilo, I semestre 2016

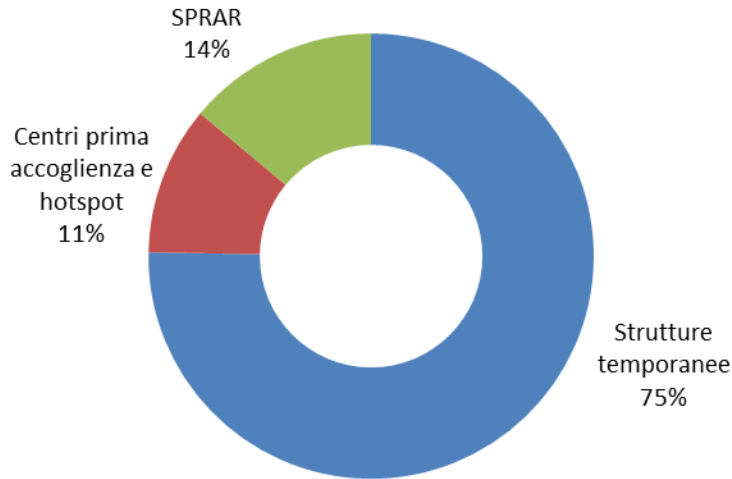
Paesi	Variazione %	
	I sem 2016	I sem 2015/2016
Germania	370.445	+103,8%
Ungheria	22.490	-66,3%
Svezia	15.445	-46,6%
Austria	25.600	-9,6%
Italia	50.015	+66,4%
Totale UE 28	598.420	+35,4%

Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati Eurostat

- **1,3 milioni** di richieste d'asilo nel 2015 in UE (il doppio rispetto al 2014 e al precedente record del 1992). Nel primo semestre 2016 quasi 600 mila (+35,4 rispetto al 2015). In aumento Germania e Italia.

L'accoglienza in Italia

Migranti ospitati nei centri italiani – 31.08.2016



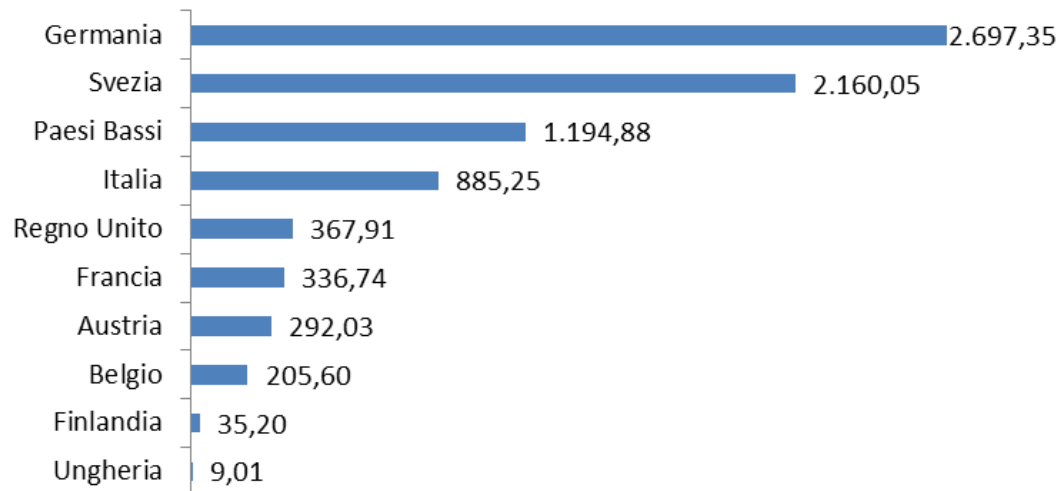
Prime 5 Regioni	Presenze 31.08.2016	Distribuzione	% SPRAR
Lombardia	19.446	13,2%	5,70%
Sicilia	15.683	10,6%	26,80%
Lazio	12.084	8,2%	34,10%
Veneto	11.260	7,6%	2,80%
Toscana	10.667	7,2%	6,10%
Italia	147.722	100,0%	13,9%

Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati Ministero Interno

- Al 31.08.2016 sono **147 mila** i migranti ospitati nei centri italiani.
- Solo il 14% in centri SPRAR.
Percentuale ancora più bassa nelle regioni del Nord: Lombardia 5,7%, Veneto 2,8%, Toscana 6,1%.

Il costo dell'accoglienza

Spesa pubblica per i rifugiati, anno 2015 (valori in Mln Euro)



Paesi	Variazione % 2014/2015
Germania	+1.991,2%
Svezia	+162,0%
Paesi Bassi	+69,7%
Italia	+40,0%
Regno Unito	+120,2%
Francia	-7,8%
Austria	+254,4%
Belgio	+46,3%
Finlandia	+190,8%
Ungheria	+19,7%

Costo medio pro-capite per rifugiato, anno 2014 (valori in Euro)

Paesi	Costo pro-capite annuo	Costo pro-capite giornaliero
Paesi Bassi	24.037	65,9
Belgio	19.222	52,7
Finlandia	13.888	38,0
Italia	12.759	35,0
Svezia	11.945	32,7
Francia	9.176	25,1
Germania	6.705	18,4
Ungheria	5.522	15,1
Austria	3.469	9,5
Regno Unito	2.455	6,7

Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati OCSE

Il costo dell'accoglienza in Italia

Valore complessivo nazionale

Voci di spesa	Spesa 2014 Complessiva (euro)	Distribuzione	Spesa 2014 Pro capite al giorno (euro)
Costo del personale	55.625.564	37,9%	13,16
Oneri relativi all'adeguamento	18.185.695	12,4%	4,30
Spese generali per l'assistenza	34.853.051	23,8%	8,24
Integrazione	9.075.885	6,2%	2,15
Consulenze	5.546.084	3,8%	1,31
Costi indiretti	1.274.592	0,9%	0,30
Altre spese	22.041.895	15,0%	5,21
Totale	146.602.766	100,0%	34,67

Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati Servizio Centrale SPRAR

* Analisi dei bilanci preventivi dei progetti SPRAR. In particolare i dati elaborati riguardano i piani finanziari preventivi relativi al 90% dei progetti complessivi (387 su 430) attivi e finanziati. Il costo analizzato complessivo è 146 milioni di euro ed è pari al 94,5% del costo complessivo SPRAR (€ 146.602.766,33 su € 155.102.858,91).

Le criticità del sistema italiano

SCARSA SOLIDARIETA' UE
Ricollocamenti, Criteri comuni

PREVENZIONE INEFFICACE
Azioni in Nord Africa, Medio Oriente

GESTIONE IN EMERGENZA
75% ospitati nei CAS. In molte regioni 90%

PARTECIPAZIONE DEI COMUNI ALLO SPRAR
Solo 400 su 8.000 (5%) gestiscono un progetto SPRAR

TEMPI DI ATTESA (VALUTAZIONE RICHIESTE ASILO)
Mediamente 12 mesi (a carico dello Stato)

DISOMOGENEITA' DI VALUTAZIONE
Tra le diverse commissioni locali

GESTIONE DEL «DOPO ACCOGLIENZA»
Inserimento lavorativo?

MANCANZA DI PERCORSI DI INTEGRAZIONE
In particolare nei CAS.
Assistenza, Formazione linguistica, ecc.

CONFLITTI CON LE COMUNITA' LOCALI
Accoglienza percepita come decisa dall'alto
Concentrazioni in piccole aree

DISINFORMAZIONE
Clandestini, Terroristi, Criminali
Alberghi a 5 stelle, Invasione

Le buone pratiche europee



COINVOLGIMENTO DEI TERRITORI

Presenza obbligatoria di almeno un centro di accoglienza per ogni stato federato.



TEMPI DI PERMANENZA

Valutazione della richiesta entro 6 mesi.
Accompagnamento (per i rifugiati) 2 anni.



ACCESSO AL LAVORO

Inserimento lavorativo immediato.



ASSISTENZA SANITARIA

Manuale sanitario, disponibile in 22 lingue, frutto di un lavoro congiunto del Ministero della Salute e ONG locali.



ACCESSO ALLE INFORMAZIONI

Centro di consulenza e orientamento. Per telefono oppure su appuntamento nei centri di prima accoglienza

Contatti

Indirizzo Venezia Mestre, Via Torre Belfredo 81/E

Tel 041 610734

E mail info@fondazioneleonemoressa.org

Sito web www.fondazioneleonemoressa.org

Facebook Fondazione Leone Moressa

Youtube www.youtube.com/user/FondazioneMoressa

Twitter @FondazMoressa

Skype Fondazione Leone Moressa



FONDAZIONE
LEONE MORESSA

STUDI E RICERCHE SULL'ECONOMIA
DELL'IMMIGRAZIONE